

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N°14

19 maggio 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolamento registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Previsioni per oggi

Cielo: sereno o poco nuvoloso tendente a divenire irregolarmente nuvoloso per nubi cumuliformi nel corso della giornata.

Precipitazioni: assenti salvo isolati rovesci sul crinale appenninico nel pomeriggio.

Visibilità: buona.

Temperature: massime attese attorno a 27 gradi nell'entroterra, e attorno ai 23 lungo la costa.

Venti: deboli occidentali tendenti a ruotare da est nel pomeriggio.

Previsione per venerdì 20 maggio 2011 mattina

Cielo: poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nelle ore più calde con addensamenti sui rilievi.

Precipitazioni: assenti in pianura. Isolati rovesci sul crinale appenninico dalla tarda mattinata.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in lieve aumento attorno a 15 gradi.

Venti: variabili nell'entroterra deboli a regime di brezza sulla fascia costiera.

Previsione per venerdì 20 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: irregolarmente nuvoloso per nubi cumuliformi, soprattutto sui rilievi. Sereno dalla serata.

Precipitazioni: passeggeri rovesci sul crinale appenninico e occasionalmente in zone pedemontane.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in lieve aumento, attorno a 27 gradi nell'entroterra. Attorno a 23 lungo la costa.

Venti: variabili nell'entroterra deboli a regime di brezza sulla fascia costiera.

Previsione per sabato 21 maggio 2011 mattina

Cielo: sereno o poco nuvoloso.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: minime in lieve diminuzione attorno ai 12 gradi.

Venti: variabili nell'entroterra deboli a regime di brezza sulla fascia costiera.

Previsione per sabato 21 maggio 2011 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso con modesta attività cumuliforme soprattutto sui rilievi.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: buona.

Temperature: massime in lieve aumento attorno ai 28 gradi. Attorno ai 22 lungo il litorale.

Venti: deboli da est.

Tendenza prevista da domenica 22 maggio 2011 a mercoledì 25 maggio 2011

La persistenza nel bacino del mediterraneo di un campo di pressione medio alta manterrà condizioni di tempo stabile pur con frequenti ma temporanei annuvolamenti. Temperature in lieve progressivo aumento nei valori minimi stazionari i valori diurni.

Per previsioni locali e costantemente aggiornate si consiglia a di consultare i seguenti siti meteo:

<http://www.3bmeteo.it/> <http://www.ilmeteo.it/> <http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/> <http://meteo.ansa.it/>

Rilievo della falda

Località	Mese	Decade	Classi di profondità della falda dal piano di campagna (cm)	Data dell'ultimo rilievo
Bagnolo in Piano - 01RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Poviglio - 02RE	Maggio	1	da 90 a 120	02/05/2011
Luzzara - 03RE	Maggio	==	=====	=====
Guastalla - 04RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Fabbrico - 05RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Correggio - 06RE	Maggio	1	da 120 a 150	06/05/2011
Reggio Emilia - 07RE	Maggio	1	da 60 a 90	09/05/2011
S. Ilario di Enza - 09RE	Maggio	1	> 200	02/05/2011
Gattico - 10RE	Maggio	1	da 60 a 90	02/05/2011
Rio Saliceto - 11RE	Maggio	1	da 90 a 120	06/05/2011
Reggio Emilia - 12RE	Maggio	1	da 90 a 120	05/05/2011
Cadelbosco - 13RE	Maggio	1	da 120 a 150	05/05/2011
Cadelbosco - 14RE	Maggio	1	> 200	05/05/2011
Cadelbosco - 15RE	Maggio	1	da 150 a 200	05/05/2011
Reggio Emilia - 16RE	Maggio	==	=====	=====

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: da bottoni fiorali separati a inizio fioritura

Ricorda! Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api.

PERONOSPORA

Le previsioni indicano una leggera instabilità a partire dall'inizio della prossima settimana pertanto si consiglia di rinnovare la copertura prestando attenzione alle indicazioni riportate nel Bollettino N.4 del Consorzio Fitosanitario di imminente uscita.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa prestando attenzione ai vincoli numerici del disciplinare:

- tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
- tra IPROVALCARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.
- con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno e non è consentito l'impiego della miscela CIMOXANIL + FAMOXADONE in quanto classificata come NOCIVA Xn R48.



L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA

DIVIETI: non autorizzato l'impiego del mancozeb.

OIDIO: presenza di sintomi su campi spia non trattati. La fioritura rappresenta una fase di alto rischio, pertanto è importante mantenere protetta la vegetazione. Prestare attenzione alle indicazioni riportate nel Bollettino N.4 del Consorzio Fitosanitario di imminente uscita.

TIGNOLETTA: volo prima generazione e deposizione delle uova in esaurimento. Prosegue la nascita della rale. I monitoraggi eseguiti evidenziano nella maggior parte delle aree una bassa presenza di larve. Si ricorda che in prima generazione non sono ammessi interventi.

Gli eventuali trattamenti verranno indirizzati sulla seconda generazione del fitofago durante la quale proseguiranno i controlli sulla deposizione delle uova e della presenza delle larve, per fornire indicazioni capillari sulle strategie di difesa da attuare.

Pero

Fase fenologica: frutto noce

TICCHIOLOGIA: per quanto concerne la ticchiatura del pero, le infezioni possono avvenire anche in condizioni di elevata umidità in assenza di pioggia. In previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM, TIRAM E ZIRAM), o con DITHIANON. In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda).

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

MACULATURA BRUNA: l'indice di rischio è basso. Eventuali trattamenti a base di TIRAM o ZIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI), eseguibili nei confronti della Ticchiatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

Si ricorda che:

- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame e/o olio o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame e/o olio. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: l'indice di rischio espresso dal modello *Cougarblight* è molto alto.

Si ricorda di asportare le seconde fioriture e di proseguire un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quarternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

E' inoltre possibile proseguire i programmi specifici di prevenzione e contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-Acibenzolar-S-metile da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni. Sono consentiti al massimo 6 interventi all'anno.

-*Bacillus subtilis*, si ricorda che sono consentiti al massimo 4 interventi all'anno da impiegarsi in presenza di ri-fioriture o di piogge prolungate.

-Proexadione Calcio (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO alla dose di 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni.

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane. Si ricorda di sospendere l'impiego entro fine maggio.

Prestare attenzione alle indicazioni relative alla movimentazione alveari.

CARPOCAPSA: Prosegue il I° volo, la deposizione delle uova e la nascita larvale.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

PSILLA: presenza di adulti in calo, nascita di neanidi in aumento con presenza di melata. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

In caso di forti infestazioni intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) preferibilmente con OLU BIANCO e nei casi più gravi con ABAMECTINA in miscela con OLU BIANCO con prevalenza di uova gialle e primissime neanidi.

Si ricorda che:

-abamectina massimo due interventi all'anno.

PANDEMIS: prosegue il volo in poche aziende della provincia.

EULIA: al momento non si rilevano infestazioni di rilievo. Provvedere alla sostituzione delle trappole e dei relativi feromoni.

Melo

Fase fenologica: frutto noce

TICCHIOLATURA: Le possibili infezioni determinate dalle piogge del periodo del 15 maggio si trovano tra il 77 e il 79% di incubazione (previsione al 21 maggio).

In questa fase, in caso di precipitazioni, si hanno ancora rilasci di ascospore pertanto in previsione di piogge, programmare un intervento preventivo con DITIOCARBAMMATI (MANCOZEB, METIRAM) o con DITHIANON.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare CIPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.

CARPOCAPSA: Prosegue il 1° volo, la deposizione delle uova e la nascita larvale.

In funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD o CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si attua la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA DIA	
DIVIETI	OBBLIGHI
Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Carpocapsa: utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa.

AFIDE GRIGIO: con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. **Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.**

Si ricorda che:

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

PANDEMIS e EULIA: vedi però

Per la movimentazione degli alveari fare riferimento alle specifiche norme riportate al seguente link: <http://www.fitosanitario.re.it/allegaticlasse/1431.pdf>

Colture erbacee, industriali e orticole

Per quanto riguarda i diserbanti vengono indicati solo i formulati contenenti sostanze attive (da sole o in miscela) che hanno precisa corrispondenza con le percentuali riportate nei disciplinari. Si ricorda che sono ammessi anche altri preparati commerciali aventi diversa % di s.a. purché vengano rispettati i dosaggi massimi indicati nei disciplinari stessi e purché rispondano alle caratteristiche di classificazione di pericolo per l'uomo considerate nel 2011.

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: da botticella a fioritura

FUSARIOSI: sulle varietà sensibili, **dalla fase di spigatura-inizio emissione antere**, (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.
- Tebuconazolo e ciproconazolo+prodoraz solo in formulazione NC e Xi.

AFIDI: al momento non si rilevano infestazioni significative.

CIMICE: al momento non si rilevano infestazioni significative.

Bietola

Fase: da sei foglie a chiusura file

DIFESA

ALTICA E CLEONO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo.

Mais

Fase: 4 foglie e oltre

DISERBO

Post-emergenza: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es. Camix, utilizzabile in post emergenza precoce), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche contro alcune dicotiledoni. Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o CLOPIRAUD (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Relativamente all'impiego di MCPA si consiglia di non intervenire oltre la fase di quattro foglie.

Sorgo

Fase: due - tre foglie e oltre

DISERBO

In post emergenza precoce, entro la terza foglia, è possibile intervenire con S-METOLACLOR + TERBUTILAZINA (al 28,9+17,4% di s.a., massimo 2-3,5, es. Primagran Gold).

Soia

Fase: seconda/terza foglia trifogliata

DISERBO

In post-emergenza intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di amaranto e solanum, BENTAZONE (all'87% di s.a., dose max. 1-1,5 kg/ha di f.c., es. Basagran SG, Blast SG) o, con dominanza di amaranto, solanum e abutilon, IMAZAMOX (al 3,4% di s.a., dose max. 0,6-1 l/ha di f.c., es. Tuareg; consigliato per trattamenti precoci entro la prima foglia trifogliata) o TIFENSULFURON (al 75% di s.a., dose max. 0,01 kg/ha di f.c., es. Harmony).

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopradati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

In caso di infestazioni di graminacee intervenire con: CICLOSSIDIM (al 21% di s.a., dose max. 0,75-1,25 l/ha di f.c., es. Stratos) o FENOXAPROP-p-ETILE (al 6,77% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Whip S) o PROPAQUIZAFOP (al 9,7% di p.a., dose max. 1 l/ha di f.c., es. Agil) o QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di p.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo), o QUIZALOFOP-P-ETILE (al 5% di s.a., dose max. 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard 5 EC), o CLETODIM (al 25% di s.a., 0,6 l/ha di f.c., es. Select).

Nota: i Graminici si avvantaggiano dell'aggiunta di bagnante.

È preferibile che i graminici non siano impiegati in miscela con prodotti di dicotiledoni.

Erba medica

Fase: prima-seconda foglia trifogliata e oltre (nuovi impianti) sfalcio – ricaccio (impianti in produzione)

DISERBO

In post-emergenza del primo anno d'impianto intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

In presenza di graminacee a partire dal 2° anno d'impianto intervenire con QUIZALOFOP-ETILE isomero D (al 4,9% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Targa Flo) o QUIZALOFOP-p-ETILE (al 5% di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Leopard).

Si ricorda che:

-tra Quizalofop-etile isomero D e Quizalofop-p-etile è ammesso un solo intervento all'anno e solo dal 2° anno d'impianto.

FITODECTA - APION: In alcune zone, su medica di nuovo impianto si segnala la presenza diffusa di queste specie; in caso di elevate infestazioni in fase di crescita o dopo il primo sfalcio intervenire con LAMBDAIALOTRINA o ACETAMIPRID (per entrambi massimo un trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità).

Si ricorda che:

-indipendentemente dal prodotto utilizzato è ammesso al massimo 1 intervento insetticida all'anno sulla coltura.

Pomodoro

Fase: fine trapianto – sviluppo primo/secondo palco

DISERBO (verificare i dosaggi previsti dal disciplinare)

Post-trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 Kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela. Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

DIFESA

ELATERIDI: in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN o CLORPIRIFOS ETILE.

In alternativa si può effettuare un trattamento a base di THIAMETOXAM per immersione delle piantine prima della loro messa a dimora alle dosi riportate in etichetta.

Si ricorda che è possibile lo smaltimento delle scorte di BIFENTRIN con data di ultimo impiego in campo 30 maggio 2011.

BATTERIOSI: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

NOTTUE TERRICOLE: non si segnalano infestazioni, mantenere monitorati i campi.

NOTTUA GIALLA E TUTA: è iniziato il monitoraggio con trappole a feromoni in diversi comuni della provincia.

Patata

Fase fenologica: da primo palco a inizio fioritura

DIFESA

DORIFORA: si segnala la sporadica presenza, mantenere monitorati i campi.

TIGNOLA: Non si segnalano catture.

Melone

Fase: in pieno campo sviluppo pianta / sviluppo branche, fioritura – inizio allegagione tunnel piccoli

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

Ragnetto: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Cocomero

Fase: sviluppo pianta in pieno campo / sviluppo vegetativo, fioritura in tunnel piccoli

CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini.

DIFESA

Ragnetto: si segnala la sporadica presenza, tenere monitorato i campi.

Irrigazione: in condizioni di deficit idrico degli strati superficiali è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegati/dasse/1401.pdf>).

Platano

TINGIDE: Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovideposizioni sulle foglie.

Ippocastano

CAMERARIA: è finita la fioritura. I voli sono terminati. Nella maggior parte dei casi si segnala una ridotta presenza di mine con larve in attività trofica.

Olmo

ARROCATUS: presenza di forme giovanili sulle samare. I monitoraggi rilevano una scarsa presenza dell'insetto. Si consiglia di prestare attenzione alla comparsa delle ninfe ed eventualmente intervenire in caso di abbondante presenza.

Pino

PROCESSIONARIA: stanno terminando le processioni. Al momento l'eliminazione dei nidi invernali ormai disabitati ha il solo scopo di eliminare possibili fonti di emissione di peli urticanti, ma non avrà alcun effetto sul contenimento delle infestazioni.

Castagno

VESPA CINESE: la presenza dell'insetto appare ormai diffusa all'intera area di coltivazione del castagno nella nostra provincia. Sono attualmente visibili le caratteristiche galle originate dall'attività svolta dall'insetto nella scorsa stagione vegetativa, all'interno delle quali sono presenti le larve. Sono stati effettuati i lanci inoculativi del parassitoide *Torymus sinensis* nei comuni di

Carpineti, Vetto e Villa Minozzo che si vanno ad aggiungere ai lanci effettuati gli scorsi anni nei comuni di Carpineti e Castelnovo né Monti.

Quercia

LIMACINA: Sono presenti lievi infestazioni

TINGIDE: presenza significativa ormai in tutta la provincia. Al momento sono presenti gli adulti che hanno cominciato le ovo deposizioni sulle foglie.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con neonicotinoidi per la difesa del ciliegio dagli afidi.

- A seguito di alcune recenti revoche nell'impiego di alcuni prodotti fitosanitari, sono state escluse dalle norme tecniche di difesa integrata le sostanze attive di seguito riportate:

- Rotenone dall'albicocco;
- Fosetyl Al da bietola da costa, prezzemolo e zuccino;
- Clorpropham dal diserbo sedano, carota e prezzemolo;
- Piretro dal kaki;
- Metalaxyl da cavoli a foglia;
- Cipermetrina da cavoli a testa in coltura protetta;
- Fluvalinate da cavoli di Bruxelles (nel gruppo dei cavoli a testa);
- Propador dal diserbo dei cavoli;
- Bifentrin su fragola.

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l./ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.

- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butile	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Piralide	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

In questa fase non sono in programma incontri tecnici

RIFIUTI AGRICOLI

Dai giorni scorsi è possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull'icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al

Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biogest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campania di diversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abctalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofig.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it